

FONDAZIONE PER LE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA

V.le della Repubblica, 277

59100 Prato - Italia

tel. (+39) 0574 5317 – fax (+39) 0574 531901

www.centropecci.it – fondazione@centropecci.it

C.F. 92098360487 - P.I. 02357450978

Fondazione riconosciuta iscritta al n. 975 del registro regionale delle persone giuridiche private istituito ai sensi del D.P.R. del 10.2.2000 n. 361

BILANCIO 2015

- **BILANCIO**
 - *stato patrimoniale – situazione economica* pag. 01
 - *nota integrativa* pag. 03
- **RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE** pag. 07
- **RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE** pag. 11

Bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana in data 21/03/2016.

La presente copia, prodotta con mezzi informatici, formata di n. 15 pagine compresa la presente, è conforme agli originali conservati agli atti dell'ufficio.

Sugli originali dei documenti di bilancio sono apposte le firme, su ogni pagina, del Presidente Irene Sanesi e dei membri del Consiglio di Amministrazione Edoardo Donatini, Fabio Donato, Fabio Gori, Anna Maria Schinco. Sull'originale delle relazioni del Presidente e del Revisore Legale Fabrizio Zaccagnini, sono apposte su ogni pagina le relative firme.

Il Presidente
Irene Sanesi

Prato, 21/03/2016

Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana

Viale della Repubblica 277 - 59100 Prato

C.F. 92098360487

P.I. 02357450978

Posta certificata: fondazioneact@pec.it

e-mail: : fondazione@centropecci.it

BILANCIO AL 31/12/2015

Lo Stato Patrimoniale risulta così riassumibile:

ATTIVITA'	Euro
Immobilizzazioni immateriali	4.957,73
Banca c/c	50.000,00
Cassa valori bollati	112,00
Disavanzo di gestione	3.709,60
Totale attività	58.779,33
PASSIVITA' E NETTO	
Fondo di dotazione	50.000,00
Debiti/Fornitori per ft. da ricevere	951,60
Finanziamenti soci infruttiferi	6.857,12
Erario c/ritenute lav. autonomo	970,61
Avanzo gestione	0
Totale passività e netto	58.779,33

Per quanto riguarda la Situazione economica si riportano i seguenti dati di sintesi:

PASSIVO DI GESTIONE	Importo - Euro	Totale - Euro
Ufficio e spese generali		3.709,60
Assistenza notarile	45,45	
Compenso Revisore	951,60	
Spese sede/postali/bolli/varie	1.282,80	
Cancelleria	190,32	
Ammortamenti	1.239,43	
Totale passivo di gestione		3.709,60
ATTIVO DI GESTIONE		
Totale attivo di gestione		0
Disavanzo di gestione		3.709,60
Totale a pareggio		3.709,60

Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana
Viale della Repubblica 277 - 59100 Prato
C.F. 92098360487 - P.I. 02357450978
Numero REA 527722
Registro regionale della Toscana N. 975

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2015

SEZ. 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Tenuto conto della natura di ente non profit si evidenzia che, nella normativa vigente, non viene prescritto uno specifico schema per la redazione del bilancio. Fermo restando ciò, il bilancio è stato strutturato seguendo le indicazioni contenute nel documento "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non profit" emanato dall'Agenzia delle Entrate per le Onlus ed integrata al fine di rappresentare al meglio il perseguimento degli scopi statutari.

Lo Stato Patrimoniale riprende la struttura prevista dall'art. 2424 C.C., con alcune modifiche ed adattamenti che tengono conto delle caratteristiche dell'Ente. La Situazione economica espone le varie voci di entrate e uscite in modo più analitico.

I criteri di valutazione adottati sono di seguito illustrati.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi o disavanzi di gestione sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio.

Il bilancio è costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale: è lo strumento tramite il quale sono rappresentate le informazioni quantitative e monetarie dell'ente, è il documento finale di un processo gestionale e decisionale, rendiconta i movimenti del patrimonio alla fine della gestione 2015, i beni strumentali sono esposti al netto del relativo fondo di ammortamento.
- La Situazione economica, rappresenta analiticamente tutti i proventi e oneri dell'intera attività, documento necessario per dare un quadro generale delle vicende economiche, costituendo uno strumento di trasparenza dell'intera gestione, indicando analiticamente le voci delle entrate e delle uscite.
- Nota integrativa: la nota integrativa completa il contenuto informativo dei documenti contabili, fornendo le informazioni necessarie circa le attività svolte e i risultati conseguiti.

Attraverso la strutturazione del bilancio, così come sopra specificato, si intende fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria, ponendo particolare attenzione all'informazione che si vuole dare in merito ai risultati raggiunti.

La gestione riguarda l'insieme delle operazioni attraverso cui si realizzano gli obiettivi disposti dai soci, e per essi dal Consiglio di Amministrazione e specificati dallo statuto. Attraverso tale gestione viene perseguito il fine della Fondazione, che ne garantisce il funzionamento.

I criteri più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti successivi.

Per una informazione più completa e nel rispetto della normativa fiscale, viene precisato che la Fondazione rileva i fatti gestionali, mediante la tenuta della contabilità ordinaria, di tipo economico-patrimoniale basata sul principio della competenza economica.

Tenuto conto delle finalità dell'ente e dell'obbligo di trasparenza verso tutti gli interlocutori interessati alla modalità di gestione, l'analisi dettagliata delle varie voci di bilancio si prefigge tale scopo.

I criteri di valutazione adottati sono di seguito illustrati.

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile, con particolare osservanza anche dei principi contabili in particolar modo dell'OIC 24.

In dettaglio:

- Le **spese d'impianto** sono iscritte fra le attività al costo di acquisto e si riferiscono alle **spese notarili** per i costi di costituzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi (Aliquota 20%).

- DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

-DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

SEZ. 2 - INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DEI CONTI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Consistenza delle seguenti voci dell'attivo:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo, costituito da spese d'impianto per spese notarili, è esposto nel seguente prospetto:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo finale
spese d'impianto	-	€ 6.197,16	€ 1.239,43	€ 4.957,73
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				€ 4.957,73

ATTIVO CIRCOLANTE

Disponibilità liquide				
Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Depositi bancari	-	€ 50.000,00	-	€ 50.000,00
Denaro e valori in cassa	-	€ 112,00	-	€ 112,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	-		-	€ 50.112,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Consistenza delle seguenti voci del passivo:

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo di dotazione	-	€ 50.000,00	-	€ 50.000,00
Avanzo/Disavanzo di gestione	-	-	€ 3.709,60	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO				€ 46.290,40

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

I Finanziamenti soci infruttiferi – Altri debiti - pari ad € 6.857,12 si riferiscono a spese effettuate dall'Associazione "Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci" per ordine e conto della Fondazione.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Debiti v/fornitori	-	€ 951,60	-	€ 951,60
Debiti tributari	-	€ 970,61	-	€ 970,61
Altri debiti	-	€ 6.857,12	-	€ 6.857,12
TOTALE ALTRE VOCI DEL PASSIVO				€ 8.779,33

RENDICONTO DELLA GESTIONE**COSTI DELLA STRUTTURA – UFFICIO E SPESE GENERALI**

Il saldo complessivo dei costi alla data del 31/12/2015 è stato pari ad € 3.709,60, sinteticamente così analizzati:

- **Costi per servizi:** totale euro 2.279,85;
- **Ammortamenti:** è il processo di svalutazione dei beni strumentali calcolato in funzione della vita utile dei beni sottoposti a tale processo, per un totale di Euro 1.239,43.
- **Oneri diversi di gestione:** totale euro 190,32.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Nessun addetto risulta alle dipendenze della Fondazione al 31.12.2015.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Il Presidente e gli Amministratori non hanno percepito alcun compenso come previsto dal DL 78/2010 comma 2.

Il compenso lordo corrisposto al revisore legale è stato pari ad € 951,60.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

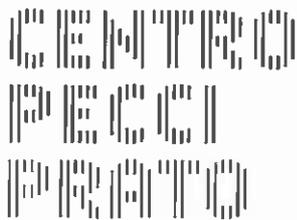
Il presente bilancio così composto, corredato anche dalla presente nota integrativa, rappresenta in modo veritiero, la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché i risultati gestionali dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

Si propone di riportare a nuovo il disavanzo di esercizio risultante pari a euro 3.709,60.

Il Consiglio di Amministrazione

Firmato:

Irene Sanesi	Presidente
Edoardo Donatini	Consigliere
Fabio Donato	Consigliere
Fabio Gori	Consigliere
Anna Maria Schinco	Consigliere



Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana
Viale della Repubblica 277 - 59100 Prato
C.F. 92098360487 - P.I. 02357450978
Numero R.E.A. 527722
Registro regionale della Toscana n. 975

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2015

Gentili Consiglieri,

sottopongo alla Vostra attenzione il bilancio e la relazione relativi all'esercizio 2015. Il bilancio chiuso al 31.12.2015 è formato dallo stato patrimoniale, dalla situazione economica, nonché dalla nota integrativa, e risulta redatto con l'osservanza delle disposizioni previste in materia per gli enti no profit.

Il disavanzo di esercizio risulta pari a euro 3.709,60, dopo aver effettuato ammortamenti per euro 1.239,43.

La Fondazione è stata costituita il 30 luglio 2015 dal **Comune di PRATO** e dalla Associazione "**Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci**", quali Fondatori Promotori, ai sensi degli artt. 12 e segg. del Codice Civile, mediante atto (registrato a Pistoia il 5/8/15 al n. 4696/1T) effettuato dal Dott. Antonio Marrese, notaio residente in Pistoia, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato.

La Fondazione non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di promozione sociale ed opera nel settore della promozione della cultura e dell'arte, nei termini precisati dall'art.3 dello Statuto; è amministrata e svolge la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme statutarie.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il primo Consiglio di Amministrazione, è stato provvisoriamente composto da numero 4 (quattro) membri compreso il Presidente, i fondatori hanno designato e nominato in sede di Costituzione, quali componenti di detto organo i signori: Gori Fabio, Donato Fabio, Sanesi Irene e Limosani Felice. Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto è stato nominato dai fondatori alla carica di Presidente, fra le persone designate dal Comune di Prato, la signora Sanesi Irene.

Il quinto membro del Consiglio di Amministrazione, signora Anna Maria Schinco, è stato nominato dal Collegio dei Fondatori su designazione dell'Associazione Centro per l'Arte Contemporanea Luigi

Pecci (assemblea dei Soci del 26 ottobre 2015), a norma dell'art. 11.1 dello statuto sociale.

A seguito delle dimissioni del sig. Felice Limosani rassegnate in data 27 novembre 2015 dalla carica di Consigliere della Fondazione, i fondatori (Comune di Prato), in data 4 dicembre 2015 hanno designato e nominato il sig. Edoardo Donatini in sostituzione del dimissionario Limosani.

Per il controllo previsto dall'art. 15 dello Statuto, i Fondatori hanno designano per la carica di Revisore Legale il dottor Zaccagnini Fabrizio, iscritto nel registro dei Revisori Legali al n. 132582 (D.M. 29 aprile 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 35 del 4 maggio 2004).

Per quanto riguarda il Fondo di Dotazione, a costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, i Fondatori hanno effettuato le dotazioni di seguito elencate:

- **L'Associazione "Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci"** ha trasferito quale dotazione iniziale della costituenda Fondazione:

A1) la somma di euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) rappresentata da un assegno circolare di pari importo all'ordine della costituenda Fondazione emesso dalla Banca Popolare di Vicenza in data 30 luglio 2015 n. 1400179715-12;

A2) la piena titolarità della azienda museale costituita dal Museo Pecci di Prato e dunque il complesso dei beni e rapporti giuridici funzionali all'esercizio dell'attività svolta dal Museo Pecci, fondato e gestito dalla predetta Associazione fino alla data dell'atto costitutivo. Il complesso dei beni costituenti l'azienda museale risultano analiticamente indicati (con indicazione del valore dei singoli beni costituenti il complesso) nella perizia di stima redatta dal Dottor Francesco Cappellini con studio in Prato, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Prato al n. 461/A, asseverata con giuramento reso dinanzi al Notaio Francesco D'Ambrosi in data 29 luglio 2015 perizia allegata all'atto costitutivo.

Detta azienda è stata trasferita in proprietà alla fondazione nella sua unità organizzativa e funzionale e perciò comprende tutti i beni mobili, attrezzature, macchine, scorte e comunque quant'altro inerente il complesso aziendale ceduto. Pertanto la cessionaria subentra nella piena disponibilità di tutti i beni costituenti l'azienda suddetta.

- **Il Comune di Prato** ha trasferito quale dotazione iniziale della costituenda Fondazione:

il **diritto di godimento**, di natura obbligatoria e non reale, avente ad oggetto il complesso immobiliare nel quale è attualmente ospitato il complesso museale posto in Prato viale della Repubblica n.c. 277 costituito dai fabbricati e dalle pertinenze che risultano descritti nella relazione tecnica allegata all'atto costitutivo.

In data 1° dicembre 2015 la Fondazione ha rivolto istanza al Presidente della Regione Toscana per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi del DPR 10/02/2000, n.361 e dell'art. 5 del DPGR 17/07/2001, n.31/R.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con conseguente iscrizione in data 27/01/2016 al n. 975 del registro regionale persone giuridiche private istituito ai sensi del D.P.R. del 10.2.2000 n. 361.

Il conferimento dei rapporti giuridici ed economici dell'Associazione Centro per l'Arte

Contemporanea Luigi Pecci alla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, al fine di consentire l'effettuazione di tutte le operazioni necessarie, ha avuto efficacia a decorrere dal 1° marzo 2016, giusto delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2016. Le parti si sono riservate di addivenire ad un conto di conguaglio con riferimento alla data di costituzione della Fondazione, come espressamente disposto all'art. 4. Par. B, lett. I. dell'atto notarile.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2016, con riferimento all'art. 10.2 dello Statuto, ha deliberato di dare mandato al Presidente per il compimento di tutti gli atti, operazioni e attività, necessarie allo svolgimento della gestione ordinaria della Fondazione, conferendo altresì al medesimo tutti i poteri per operare con gli Istituti bancari, e così in particolare quelli di procedere alla apertura di conti correnti, di effettuare versamenti, di conferire disposizioni a debito del conto, di emettere assegni, e di fare quant'altro si renda necessario per la gestione dei rapporti bancari.

LA STRUTTURA AZIENDALE

A fine esercizio la Fondazione non possedeva alcuna dotazione organica in quanto il conferimento dei rapporti giuridici ed economici dell'Associazione Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci alla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana ha avuto efficacia a decorrere dal 1° marzo 2016. Il personale della Fondazione è stato inquadrato nel C.C.N.L. di Federculture.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E VERTENZE IN ATTO

Dal 1 marzo è attiva la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana.

Il 2016 sarà caratterizzato dalla riapertura del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci che avrà luogo il prossimo 16 ottobre dopo il completamento dell'avveniristico ampliamento progettato dall'architetto d'origine indonesiana di stanza a Rotterdam Maurice Nio e la ristrutturazione dell'edificio originario progettato dall'architetto razionalista Italo Gamberini. Il Centro, dotato di una vasta collezione, costituita in quasi trent'anni con acquisti, donazioni, depositi e comodati, non sarà solo un luogo espositivo ma uno spazio versatile e multidisciplinare che oltre a realizzare mostre sugli artisti e sui temi più importanti della nostra contemporaneità, presenterà anche cicli di film, performance, concerti, conferenze e una vasta attività educativa per tutte le età. Il complesso, a conclusione dei lavori, su una superficie di oltre 5.000 m², ospiterà una grande biblioteca specializzata, sale per proiezioni e conferenze, spazi performativi il teatro all'aperto, l'auditorium, il bookshop, una caffetteria / bistrot e un'area polifunzionale dedicata ai bambini. Il progetto di riqualificazione del Centro Pecci prevede inoltre il ripristino del giardino con la collocazione di opere d'arte monumentali, una piazza antistante l'entrata principale del museo che si caratterizza anche come luogo di socialità con una logistica di accesso resa più fluida, coerente ed esteticamente piacevole.

La mostra di apertura del 16 ottobre 2016, occuperà tutta la superficie del Centro Pecci e sarà affiancata da una serie di eventi collaterali, sarà una mostra sul tema della contemporaneità al crocevia tra passato, presente e futuro, un progetto innovativo e stimolante per molte ragioni: a partire dal titolo: La fine del mondo.

Pare opportuno segnalare alcune cause pendenti con l'Associazione Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, attualmente in corso, i cui esiti avranno una ricaduta sulla Fondazione:

- ex dipendente, prossima udienza prevista al 24 giugno 2016;
- Teseco S.p.A. innanzi alla Corte di Appello di Firenze, prossima udienza prevista al 10 gennaio 2018;
- ex collaboratrice attività didattica, prossima udienza prevista al 10 maggio 2016;

- ex collaboratrice attività didattica, prossima udienza prevista all'11 gennaio 2017;
- contenzioso con ex gestore servizio bar/ristorante.

CONCLUSIONI

A conclusione della presente relazione, desidero manifestare le più vive espressioni di gratitudine e riconoscenza nei confronti dei soci fondatori e del Consiglio di Amministrazione per il costante e prezioso impegno dimostrato verso la Fondazione.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

Premesso quanto sopra, ringraziandoVi per la fiducia accordatami, sottopongo alla Vostra approvazione questo bilancio con la Relazione qui presentata suggerendo di riportare a nuovo il disavanzo di esercizio risultante pari a euro 3.709,60.

Firmato:

Il Presidente
Irene Sanesi

FONDAZIONE PER LE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA
Viale della Repubblica n.277 – 59100 – PRATO (PO)
C.F. 92098360487 P.IVA 02357450978

Relazione del Revisore Legale al Bilancio di Esercizio al 31.12.2015

Signori Soci,

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della "Fondazione per Le Arti Contemporanee in Toscana" al 31.12.2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo della Fondazione. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame analitico degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio, il suindicato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31.12.2015.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione compete all'Organo amministrativo. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31.12.2015.

Il bilancio al 31.12.2015 si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Il bilancio oggetto di esame è il

primo redatto dalla Fondazione, costituita con atto ai rogiti del Dott. Antonio Marrese, Notaio in Pistoia, in data 30.07.2015, in virtù delle delibere consiliari del Comune di Prato del 08.04.2015 e del 29.04.2015.

Lo Stato patrimoniale è conforme, con gli opportuni adattamenti, a quanto previsto dalle disposizioni del codice civile e può essere così sintetizzato:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	
Immobilizzazioni immateriali	4.957,73
Immobilizzazioni materiali	-
Immobilizzazioni finanziarie	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.957,73
ATTIVO CIRCOLANTE	
Depositi bancari e postali	50.000,00
Liquidità di cassa	112,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	50.112,00
TOTALE ATTIVO	55.069,73

PASSIVITA' E NETTO	
PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	50.000,00
Avanzo/disavanzo di gestione	- 3.709,60
TOTALE PATRIMONIO NETTO	46.290,40
Debiti	8.779,33
TOTALE PASSIVO E NETTO	55.069,73

CONTO ECONOMICO	
COSTI	
Costi per servizi	2.279,85
Ammortamenti	1.239,43
Oneri diversi di gestione	190,32
TOTALE COSTI	3.709,60

DISAVANZO DI GESTIONE	3.709,60
------------------------------	-----------------

TOTALE A PAREGGIO	3.709,60
--------------------------	-----------------

La relazione del revisore si è articolata nei seguenti punti:

- Attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio;
- Giudizio sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2015;
- Conclusioni.

Attività di vigilanza

Il revisore legale ha svolto l'attività di vigilanza, tenendo conto dei principi di Comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, oltre a riunioni periodiche con l'ufficio amministrativo; nello specifico:

- il revisore legale ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- il revisore legale ha acquisito nel corso dell'esercizio, le informazioni sull'attività svolta, sulla gestione del patrimonio e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
- Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma del Codice Civile.
- Il revisore legale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
- Il revisore legale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni; con riferimento alle verifiche svolte, non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione.
- Il revisore legale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, con riferimento alle verifiche svolte, non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza.

- Non sono pervenute al revisore legale denunce ex art. 2408 c.c. né esposti.
- Il revisore legale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel corso dell'esercizio.

Giudizio sul bilancio

Il revisore legale ha ricevuto il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015; ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, nonché sulla rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri.

Conclusioni

Per quanto precede, il revisore legale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di riportare a nuovo il disavanzo di gestione risultante al 31.12.2015.

Prato, li 21.03.2016

IL REVISORE LEGALE

Dr. Fabrizio Zaccagnini

